

Primo obiettivo: cassa integrazione

NOVARA • La situazione di stallo continua pericolosamente eppure c'è qualche possibilità che si possa arrivare a una svolta.

L'obiettivo principale è quello di arrivare alla cassa integrazione in deroga per i dipendenti di Phonemedia ma per far questo è necessario che si atti-

vi l'azienda. Purtroppo i contatti con il gruppo Omega (proprietario di Raf) si sono interrotti prima di Natale e allora ecco che i sindacati cercano altre strade per trovare un aggancio con la proprietà.

E' evidente che la cassa integrazione, oltre a rappresentare un aiuto importante per i lavo-

La situazione di stallo potrebbe essere risolta dalla cessione di Raf a un imprenditore serio, che a sua volta potrebbe rivendere le singole aziende. E i ragazzi di Novara sono i più "appetibili"

ratori che si sono visti saldare solo la mensilità di settembre, significherebbe anche la fine dell'occupazione della sede di corso Risorgimento.

E magari potrebbe essere anche il primo passaggio verso

uno sbocco verso una soluzione definitiva per Raf.

Ad esempio, potrebbe essere ipotizzabile una soluzione che prevede la cessione di Raf a un imprenditore serio, che a sua volta potrebbe rivendere le singole imprese del gruppo, realizzando una sorta di "spezzatino". E a

questo punto i dipendenti di Phonemedia sarebbero appetibili: è noto, infatti, ed è riconosciuto dal settore, che i ragazzi di corso Risorgimento sono altamente qualificati.